
Editoria: “Donne Chiesa Mondo”, anche in inglese, francese e spagnolo il numero di ottobre dedicato alle "profetesse"

È come di consueto anche in [inglese](#), [francese](#) e [spagnolo](#) il numero di ottobre di “Donne Chiesa Mondo”, il mensile de L'Osservatore Romano. “La profezia delle donne è intrisa di presente, di sguardo critico sul presente e proprio perciò apre al futuro”, scrive la teologa Cettina Militello nel saggio che apre il numero dedicato alle profetesse. “Non sono veggenti - prosegue -, non predicano un futuro lontano. La loro profezia è istanza di libertà, intelligenza degli avvenimenti, capacità di visione: con mente attenta a quel che accade, parlano e operano perché il mondo non si perda e diventi più giusto e solidale. Superano barriere di genere, geografiche, culturali, religiose e si impegnano per la giustizia, la pace, la cura del creato”. La profezia delle donne, conclude, “è intrisa di presente, di sguardo critico sul presente e proprio perciò apre al futuro”. Tra loro Maria Domenica Mazzarello, fondatrice delle Figlie di Maria Ausiliatrice che, colpita dal tifo, cambia programma di vita: non ha più la forza fisica per lavorare nei campi, e allora si fa sarta, apre un laboratorio, e così cominciano a lavorare quello che poi saranno chiamate le salesiane. O la poetessa Mariangela Gualtieri che non affida i suoi testi solo alla pagina scritta, ma li recita in teatro. Ma anche Oodgeroo Noonuccal, prima poetessa aborigena, attivista, artista ed educatrice australiana; Dorothee Solle, teologa protestante tedesca; Susan B. Anthony, Sojourner Truth and Elizabeth Cady Stanton, pioniere americane dei diritti femminili raffigurate nella prima statua del Central Park di New York dedicata a donne realmente esistite.

Giovanna Pasqualin Traversa